

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE - FACOLTÀ DI AGRARIA  
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI

Il Consiglio di Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali si è riunito il giorno **mercoledì 19 novembre in aula S (Quaracchi) alle ore 15.00** per discutere il seguente ordine del giorno:

1. *Comunicazioni del Presidente*
2. *Approvazione Verbali*
3. *Rinnovo cariche*
4. *Nomina Gruppo di autovalutazione*
5. *Gestione della qualità del CdS*
6. *Nomina tutore del tirocinio*
7. *Manifesto degli studi*
8. *Esercitazioni in Sardegna*
9. *Convenzione con il CFS*
10. *Provvedimenti per la didattica*
11. *Nomina cultori della materia*
12. *Pratiche studenti*
13. *Varie ed eventuali*

Il Consiglio di Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali, riunito in seduta ordinaria il giorno 19 novembre 2008 nell'aula S del complesso di Quaracchi sotto la presidenza del Prof. Gianfranco Calamini, segretario il Prof. Enrico Marchi.

VERIFICATO che alla seduta risultano:

- Presenti 13 membri: Argenti Giovanni, Calamini Gianfranco, Capretti Paolo, Certini Giacomo, Conti Leonardo, Giovannini Gianluca, Marchi Enrico, Nannipieri Paolo, Pazzi Giovanna, Pellegrini Paolo, Piegai Franco, Tiberi Rizio, Uzielli Luca.
- Assenti giustificati 9 membri: Agnoletti Mauro, Maltoni Alberto, Marinelli Augusto, Nocentini Susanna, Parigi Giacomo, Parisi Giuliana, Rodolfi Giuliano, Tani Andrea, Travaglini Davide.
- Assenti 14 membri: Abrami Alberto, Acciaioli Anna, Borsetto Marinella, Calamassi Roberto, Giovanetti Luciana, Fratini Roberto, La Marca Orazio, Maracchi Giampiero, Preti Federico, Signorini Maria Adele, Venturi Adriana ed i rappresentanti degli studenti Zamburru Marco, Francesco Liedl.

Constatata la presenza del numero legale (aventi diritto 36, numero legale 12) il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 15.45.

1. *Comunicazioni*

Il Presidente comunica quanto segue:

- per effetto della mobilitazione dei ricercatori attualmente in essere il dott. Gianluca Giovannini ha comunicato di ritirare temporaneamente la propria disponibilità a svolgere il ruolo di segretario del Consiglio di corso di Laurea;

- è pervenuto il numero provvisorio di immatricolati, 47, che risulta di poco inferiore a quello dell'anno precedente;
- nell'ambito dell'attività di orientamento destinata agli studenti delle scuole superiori il 21 nov. 2008 si terrà presso il polo didattico di Quaracchi la "GIORNATA AMBIENTE". Nell'ambito di tale iniziativa il Corso di laurea ha organizzato un seminario su: "Sostenibilità, ambiente e futuro delle Foreste" tenuto dal prof. Fabio Salbitano e dal dott. Alberto Maltoni.

## 2. Approvazione Verbali

Il verbale della seduta del 30 giugno 2008 viene approvato senza modifiche rispetto alle bozze inviate.

## 3. Rinnovo cariche

Il Presidente comunica che è necessario provvedere al rinnovo degli Organi e dei Delegati del Corso di Laurea e sottopone al Consiglio le seguenti proposte:

Vicepresidente	Prof. Enrico Marchi
Segretario	Dott. Gianluca Giovannini
Giunta di presidenza	Prof. Gianfranco Calamini, Prof. Enrico Marchi, Prof. Paolo Capretti, Prof. Paolo Grossoni, Dott. Gianluca Giovannini
Comitato per la didattica	Prof. Gianfranco Calamini, Prof. Enrico Marchi, Prof. Orazio la Marca, Prof. Paolo Grossoni, Prof. Giovanna Pazzi
Delegato per il ticinio	Prof. Andrea Tani
Commissione per il tirocinio	Prof. Andrea Tani, Prof. Franco Piegai, Prof. Federico Preti, Rappresentante degli studenti con il supporto tecnico del Sig. Stefano Teri
Delegato per il sito WEB	Prof. Federico Preti
Commissione pubbliche relazioni	Prof. Luca Uzielli, Prof. Mauro Agnoletti
Delegato trasferimenti e pratiche studenti	Prof. Paolo Capretti
Delegato Piani di Studio	Dott. Gianluca Giovannini
Gruppo di autovalutazione	Prof. Enrico Marchi (Presidente), Prof. Giovanni Argenti, Dott. Gianluca Giovannini, Dott. Maria Adele Signorini, Prof. Gianfranco Calamini
Gruppo di coordinamento I – II livello	Prof. Gianfranco Calamini, Prof. Raffaello Giannini, Prof. Enrico Marchi, Prof. Giacomo Pietramellara

Dopo ampio e approfondito dibattito il Consiglio all'unanimità approva la proposta.

#### *4. Nomina Gruppo di autovalutazione*

Il Presidente, preso atto di quanto approvato al punto precedente, comunica che potrebbe essere necessario rivedere la nomina del GAV. Infatti, dalle prime informazioni pervenute dagli uffici di Ateneo e dal Delegato di Facoltà per l'accreditamento/RAV, sembra che sia necessario redigere due Rapporti di autovalutazione, uno per il vecchio e uno per il nuovo ordinamento. In questo caso sarà necessario provvedere alla nomina di due GAV, uno per il vecchio CdS e uno per il nuovo.

#### *5. Gestione della qualità del CdS*

Il presidente comunica al Consiglio che è pervenuto dalla CRUI il Rapporto di Valutazione per la certificazione in qualità del CdS, elaborato dal Prof. Squarzony a seguito della visita del 10 dicembre 2007, e chiede al Prof. Marchi di esporne brevemente i contenuti. Il prof. Marchi prende la parola e descrive i punti salienti del documento:

Il primo aspetto da segnalare è che secondo il valutatore il RAV è stato compilato nell'ambito del GAV, senza significativo coinvolgimento di altro personale del CdS.

Per quanto riguarda la valutazione generale del CdS viene segnalato che "a livello di prodotto", ovvero di servizio di formazione offerto dal CdS, c'è sostanziale coerenza tra obiettivi formativi, risorse disponibili e processo formativo. I risultati del processo formativo lasciano peraltro intravedere significativi margini di miglioramento. Il CdS dispone degli esiti e dei risultati per la maggior parte dei processi previsti dal Modello di valutazione, tuttavia questi non sempre sono adeguatamente documentati e, in generale, non sono ancora oggetto di analisi sistematica ai fini della promozione del miglioramento del CdS. A livello di "sistema", il CdS dimostra di aver sviluppato un'adeguata riflessione sul proprio sistema di gestione, anche se in particolare la suddivisione in sottoprocessi dei processi primari può essere ancora migliorata.

L'approccio alla gestione dei processi caratteristici del CdS, invece, appare ancora di tipo prevalentemente reattivo. In particolare, la gestione dei processi, se appare bene o almeno sufficientemente sviluppata per la fasi del "plan" e del "do" della metodologia PDCA, appare ancora migliorabile per quanto riguarda le fasi del "check" e dell'"act".

Inoltre nel rapporto si dice che "il RAV non evidenzia quasi mai i punti di forza e le aree da migliorare relative ai singoli elementi in cui si articolano le dimensioni del Modello".

Per quanto concerne i "requisiti" per la qualità sono state riportate le seguenti osservazioni:

A.1.1 Nessuna osservazione

A.2.1 Nessuna osservazione

A.2.2. Nessuna osservazione

A.3.1. La definizione della matrice delle responsabilità richiede un supplemento di riflessione al fine di documentare correttamente le responsabilità per la gestione dei processi identificati.

A. 4.1 Il sito web del CdS e/o quello della struttura di appartenenza devono riportare informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili anche relativamente a ogni docente per quanto riguarda attività di ricerca svolta e pubblicazioni più recenti.

A.5.1. L'attività di riesame, attualmente limitata ai soli processi della dimensione Processo formativo, deve essere resa sistematica e adeguatamente documentata. Inoltre, il riesame deve prevedere il coinvolgimento almeno del personale docente, degli studenti iscritti e delle PI del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

B.1.1 Nessuna osservazione

B.2.1. Il CdS deve documentare (in un documento normativo o per la gestione dei processi) le prospettive per le quali intende preparare gli studenti che conseguiranno il titolo di studio. Attualmente, tali prospettive sono documentate in parte nell'Ordinamento didattico del CdS, in

parte su un verbale del Consiglio di CdS. Il CdS deve inoltre dare evidenza nel RAV della coerenza di tali prospettive con le esigenze formative delle PI.

B.2.2. Il CdS deve documentare (in un documento per la gestione dei processi o di registrazione) orientamenti e indirizzi generali almeno per quanto riguarda abbandoni e tempi di conseguimento del titolo di studio, coerenti con le esigenze delle PI.

B.3.1. Il CdS deve documentare (in un documento normativo o per la gestione dei processi) gli obiettivi di apprendimento, intesi come conoscenze (sapere), capacità (saper fare) e comportamenti (saper essere) attesi nello studente alla fine del processo formativo, mentre attualmente tali obiettivi sono documentati in parte nell'Ordinamento didattico del CdS, in parte su un verbale del Consiglio di CdS. Il CdS deve inoltre dare evidenza nel RAV della coerenza degli obiettivi di apprendimento con le prospettive per le quali preparare gli studenti che conseguiranno il titolo di studio.

C.1.1. Nessuna osservazione

C.2.1. Al fine di dare evidenza dell'adeguatezza del personale tecnico che opera nei laboratori utilizzati dal CdS, il CdS deve documentare nel RAV almeno le seguenti informazioni:

- personale tecnico disponibile,
- relativa qualificazione,
- effettiva disponibilità (in termini di ore o di percentuale di tempo dedicato rispetto all'impegno complessivo),
- attività svolta.

C.3.1. Le infrastrutture fisiche utilizzate dal CdS sembrano adeguate, qualitativamente e quantitativamente, ai fini del conseguimento degli obiettivi di apprendimento, ma la loro logistica dovrebbe essere migliorata, anche se gli orari della attività didattiche sono strutturati in modo da ridurre al minimo gli spostamenti degli studenti tra le due sedi della Facoltà, e comunque mai nella stessa giornata.

C.5.1 Nessuna osservazione

C.6.1. Nessuna osservazione

D.1.1. Le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative devono riportare tutte le informazioni richieste dal Modello (in generale, le informazioni ancora mancanti riguardano: tipologie di attività didattiche previste, anche in termini di ore complessive per ogni tipologia, e relative modalità di svolgimento; modalità di verifica e di valutazione dell'apprendimento adottate e criteri di attribuzione del voto finale). Per la definizione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative devono essere previste formali modalità di:

- coordinamento didattico, ai fini della definizione dei programmi e degli obiettivi di apprendimento specifici;
- valutazione dell'adeguatezza delle tipologie di attività didattiche previste e delle relative modalità di svolgimento;
- valutazione dell'adeguatezza delle modalità di verifica e di valutazione dell'apprendimento e dei criteri di attribuzione del voto finale (quando previsto) adottati;
- valutazione dell'adeguatezza del materiale didattico utilizzato e consigliato.

D.2.1. Nessuna osservazione

D.3.1. Il CdS e/o la struttura di appartenenza devono definire e documentare (in un documento normativo o per la gestione dei processi):

- le conoscenze e/o le capacità richieste per l'accesso;
- i criteri per l'attribuzione di specifici obblighi formativi aggiuntivi.

D.3.2. Nessuna osservazione

D.4.1. Nessuna osservazione

D.4.2. Il CdS deve documentare (in un documento di registrazione) almeno la media e lo scarto quadratico medio dei voti finali relativi alle prove di verifica dell'apprendimento per gli insegnamenti previsti dal piano di studio.

E.1.1. Nessuna osservazione

E.1.2. Nessuna osservazione

E.1.3. Il CdS deve raccogliere e documentare (in un documento di registrazione) i risultati relativi alle opinioni dei laureati sulla formazione ricevuta, per i laureati che, dopo aver conseguito il titolo di studio, si sono inseriti nel mondo del lavoro, con riferimento ai laureati da non più di tre anni.

E.2.1. L'analisi dei risultati del monitoraggio del processo formativo e dei risultati del CdS, attualmente effettuata dal GAV nel RAV, deve essere effettuata dal CdS e i relativi esiti devono essere documentati in un documento di registrazione.

E.3.1. Il CdS deve documentare (in un documento di registrazione) le opportunità di miglioramento individuate e le relative azioni di miglioramento intraprese.

Al termine della presentazione il presidente chiede al Gruppo di autovalutazione di analizzare in modo più approfondito il Rapporto e di prendere tutti i provvedimenti necessari per rispondere o risolvere i problemi evidenziati nelle prescrizioni del Rapporto.

#### *6. Nomina tutore del tirocinio*

Non ci sono elementi da sottoporre al Consiglio per questo punto.

#### *7. Manifesto degli studi*

Il presidente comunica al Consiglio che entro il 31 marzo 2009 dovrà essere approvato il manifesto del Corso di Laurea per l'anno accademico 2009/2010. Nel prossimo anno accademico saranno attivati i primi due anni del nuovo ordinamento e il terzo del vecchio. In tal senso è necessario provvedere ad elaborare la nuova proposta con l'inserimento dei corsi che si intendono attivare per fornire agli studenti una maggiore scelta degli insegnamenti utili per l'acquisizione dei crediti liberi. In questa fase verrà effettuata una prima analisi dalla Giunta di presidenza per poi affrontare il punto in discussione nei prossimi consigli di Corso di Laurea.

#### *8. Esercitazioni in Sardegna*

Il Presidente ricorda al Consiglio la proposta di organizzare esercitazioni collegiali fuori sede in Sardegna discussa nel precedente Consiglio e ringrazia la Commissione nominata a tal proposito per il lavoro fin qui svolto. La commissione ha infatti preso i primi provvedimenti e richiesto i preventivi necessari per valutare il costo delle esercitazioni in relazione alla disponibilità di spesa. Dalla documentazione disponibile risulta che l'esercitazione può essere svolta in modo efficace alla fine di febbraio 2009. Il Presidente, con il sostegno unanime del Consiglio, chiede quindi alla commissione di continuare il lavoro per perfezionare la pratiche necessarie per lo svolgimento dell'esercitazione.

#### *9. Convenzione con il CFS*

Il Presidente comunica che, essendo stato attivato il nuovo ordinamento del Corso di Laurea, è necessario rivedere i criteri di applicazione della convenzione con il Corpo Forestale dello Stato per il riconoscimento di CFU e chiede al prof. Capretti, in qualità di Delegato trasferimenti e pratiche studenti, di predisporre una nuova proposta di riconoscimento dei CFU da sottoporre all'approvazione in un prossimo Consiglio. Il prof. Capretti accetta l'incarico.

#### *10. Provvedimenti per la didattica*

ESAMINATA la proposta avanzata dal Prof. Capretti per l'approvazione di una codocenza nell'ambito del corso di "Patologia forestale" (secondo anno, vecchio ordinamento - Legge 509/99), avente come argomento "Moderne tecniche in diagnostica fitopatologica", da attivare nel secondo

semestre del corrente Anno Accademico con incarico al Dott. Nicola Luchi, dottore di ricerca in patologia forestale, per una durata di 10 ore da svolgersi nel mese di maggio 2009, SENTITE le motivazioni a favore di tale richiesta, ESAMINATO il curriculum del Dott. Nicola Luchi il Consiglio delibera con 13 voti a favore, 0 contrari e 0 astenuti di affidare al Dott. Nicola Luchi l'incarico per una codocenza avente per argomento "Moderne tecniche in diagnostica fitopatologica", nell'ambito del corso di "Patologia forestale"; in programma nel secondo semestre dell'A.A. in corso. La codocenza avrà una durata di 10 ore, così come proposto e si svolgerà nel mese di maggio 2009.

La presente delibera è immediatamente operativa

ESAMINATA la proposta avanzata dal Dott. Giacomo Certini per l'approvazione di una codocenza nell'ambito del corso di "Scienza del suolo"; *Modulo*: "Pedologia", avente come argomento "Cartografia e metodi di indagine del suolo", da attivare nel secondo semestre del corrente Anno Accademico con incarico al Dott. Rossano Ciampalini, per una durata di 15 ore da svolgersi nel periodo aprile-maggio 2009,

SENTITE le motivazioni a favore di tale richiesta, ESAMINATO il curriculum del Dott. Rossano Ciampalini il Consiglio delibera con 13 voti a favore, 0 contrari e 0 astenuti di affidare al Dott. Rossano Ciampalini l'incarico per una codocenza avente per argomento "Cartografia e metodi di indagine del suolo", nell'ambito del corso di "Scienza del suolo"; *Modulo*: "Pedologia"; in programma nel secondo semestre dell'A.A. in corso. La codocenza avrà una durata di 15 ore, così come proposto e si svolgerà nel periodo aprile-maggio 2009.

La presente delibera è immediatamente operativa

### 11. Nomina cultori della materia

ESAMINATE le seguenti proposte di nomina di cultori della materia:

cultore	proponente	corso
Dott. Niccolò Brachetti Montorselli	Prof. Franco Piegai	Utilizzazioni forestali
Dott. Francesco Neri	Prof. Franco Piegai	Utilizzazioni forestali
Dott. Claudia Capponi	Prof. Orazio la Marca	Dendrometria
Dott. Livio Bianchi	Prof. Gianfranco Calamini	Selvicoltura speciale
Dott. Barbara Mariotti	Prof. Andrea Tani	Selvicoltura generale
Dott. Nicolina Staglianò	Prof. Giovanna Pazzi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prati e pascoli montani</li> <li>• Agronomia generale (Agronomia montana)</li> </ul>

SENTITE le motivazioni ed esaminate le documentazioni prodotte a favore di tali richieste il Consiglio delibera la nomina a cultori della materia per:

Dott. Niccolò Brachetti Montorselli	per il corso di	Utilizzazioni forestali
Dott. Francesco Neri	per il corso di	Utilizzazioni forestali
Dott. Claudia Capponi	per il corso di	Dendrometria
Dott. Livio Bianchi	per il corso di	Selvicoltura speciale
Dott. Barbara Mariotti	per il corso di	Selvicoltura generale
Dott. Nicolina Staglianò	per i corsi di	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prati e pascoli montani</li> <li>• Agronomia generale (Agronomia montana)</li> </ul>

Tutte le nomine vengono prese all'unanimità dei voti.

La presente delibera è immediatamente operativa

*12. Pratiche studenti*

- *Omissis* -

*13. Varie ed eventuali*

Non ci sono varie ed eventuali

Non essendoci altri argomenti in discussione, la seduta è tolta alle ore 17,05.

Il Segretario  
(Prof. Enrico Marchi)

Il Presidente  
(prof. Gianfranco Calamini)